



COMUNE DI TRENTO

---

**VERBALE DI DELIBERAZIONE N. 64**

**della Giunta comunale**

Oggetto: ART. 3, COMMA 4 D.LGS. 23.06.2011 N. 118. RIACCERTAMENTO ORDINARIO DEI RESIDUI ATTIVI E PASSIVI AL 31.12.2023. APPROVAZIONE E CONSEGUENTI VARIAZIONI DI BILANCIO.

---

Il giorno 11.03.2024 ad ore 08.50 si è riunita nella sala delle adunanze la Giunta comunale.

Presenti: sindaco	<b>Ianeselli Franco</b>
vicesindaca	<b>Bozzarelli Elisabetta</b>
assessore	<b>Baggia Monica</b>
e assessori	<b>Casonato Giulia</b>
	<b>Facchin Ezio</b>
	<b>Gilmozzi Italo</b>
	<b>Panetta Salvatore</b>
	<b>Pedrotti Alberto</b>

e pertanto complessivamente presenti n. 8, assenti n. 0, componenti della Giunta.

Assume la presidenza il sindaco Ianeselli Franco.

Partecipa la segretaria generale Moresco Lorenza.

Accertata la presenza del numero legale, il Presidente invita la Giunta a deliberare in merito all'oggetto.

## La Giunta comunale

vista la proposta riguardante l'oggetto n. 2024/46 corredata dai pareri favorevoli resi in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa e alla regolarità contabile rispettivamente dai soggetti responsabili del Servizio interessato e del Servizio Risorse finanziarie e patrimoniali, ai sensi dell'art. 185 del Codice degli Enti locali della Regione autonoma Trentino - Alto Adige approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2 e s.m. e dell'art. 23 del Regolamento sui controlli interni approvato con deliberazione del Consiglio comunale 23.11.2016 n. 136, allegati alla presente deliberazione ed udita la corrispondente relazione;

premesso che dal 1° gennaio 2015 è entrata in vigore la nuova contabilità armonizzata di cui al D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118, integrato e modificato dal D.Lgs. 10 agosto 2014 n. 126;

richiamata la Legge provinciale 9 dicembre 2015 n. 18 "Modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli enti locali al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42)", che in attuazione dell'articolo 79 dello Statuto speciale e per coordinare l'ordinamento contabile dei Comuni con l'ordinamento finanziario provinciale, anche in relazione a quanto disposto dall'articolo 10 (Armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio degli Enti locali e dei loro Enti ed Organismi strutturali) della Legge regionale 3 agosto 2015 n. 22, dispone che gli Enti locali trentini e i loro Enti e Organismi strumentali applicano le disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio contenute nel titolo I del Decreto legislativo n. 118 del 2011, nonché i relativi allegati, con il posticipo di un anno dei termini previsti dal medesimo Decreto;

premesso che la stessa L.p. 18/2015, all'art. 49, comma 2, individua gli articoli del Decreto legislativo n. 267 del 2000 che si applicano agli Enti locali;

rilevato che il comma 1 dell'art. 54 della Legge provinciale di cui al paragrafo precedente prevede che "in relazione alla disciplina contenuta nel Decreto legislativo n. 267 del 2000 non richiamata da questa legge continuano ad applicarsi le corrispondenti norme dell'ordinamento regionale o provinciale";

richiamato l'art. 11 del D.Lgs. 118/2011, così come modificato ed integrato dal D.Lgs. 126/2014, ed in particolare il comma 14, il quale prescrive che, a decorrere dal 2017, gli Enti di cui all'art. 2 adottano gli schemi di bilancio previsti dal comma 1, che assumono valore a tutti gli effetti giuridici, anche con riguardo alla funzione autorizzatoria;

considerato che, in esecuzione della Legge provinciale 09.12.2015 n. 18, dal 1° gennaio 2016 gli Enti devono provvedere alla tenuta della contabilità finanziaria sulla base dei principi generali previsti dal D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118 e s.m. ed in particolare, in aderenza al principio generale n. 16 della competenza finanziaria, in base al quale le obbligazioni attive e passive giuridicamente perfezionate sono registrate nelle scritture contabili con imputazione all'esercizio finanziario nel quale vengono a scadenza;

atteso che il punto 2. dell'Allegato 4/2 del D.Lgs. 118/2011 e s.m. specifica che la scadenza dell'obbligazione è il momento in cui l'obbligazione diviene esigibile;

dato atto che con la deliberazione 22.12.2022 n. 169 il Consiglio comunale ha approvato il bilancio di previsione finanziario 2023-2025 redatto secondo gli schemi armonizzati di cui al D.Lgs. 118/2011;

dato atto che con la deliberazione 21.12.2023 n. 138 il Consiglio comunale ha approvato il bilancio di previsione finanziario 2024-2026 redatto secondo gli schemi armonizzati di cui al D.Lgs. 118/2011;

considerato che ai sensi dell'art. 3, comma 4 del D.Lgs. 118/2011 e successive modificazioni e integrazioni al fine di dare attuazione al principio contabile generale della competenza finanziaria enunciato nell'Allegato n. 1, occorre provvedere, annualmente, al riaccertamento dei residui attivi e passivi, verificando, ai fini del rendiconto, le ragioni del loro mantenimento;

visto l'art. 228, comma 3 del Tuel 267/2000 e s.m. che prevede che "prima dell'inserimento nel conto del bilancio dei residui attivi e passivi l'ente locale provvede all'operazione di riaccertamento degli stessi, consistente nella revisione delle ragioni del mantenimento in tutto o in parte dei residui e della corretta imputazione a bilancio, secondo le modalità di cui all'art. 3, comma 4, del D.Lgs 23.06.2011 n. 118 e s.m.";

richiamato inoltre il principio contabile generale n. 9 della prudenza, in base al quale tutte le Amministrazioni pubbliche effettuano annualmente, e in ogni caso prima della predisposizione del rendiconto con effetti sul medesimo, una ricognizione dei residui attivi e passivi diretta a verificare:

- la fondatezza giuridica dei crediti accertati e dell'esigibilità del credito;
- l'affidabilità della scadenza dell'obbligazione prevista in occasione dell'accertamento o dell'impegno;
- il permanere delle posizioni debitorie effettive degli impegni assunti;

dato atto che, in base al principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'Allegato n. 4/2 al D.Lgs. 118/2011, la ricognizione annuale dei residui attivi e passivi consente di individuare formalmente:

- a) la fondatezza giuridica dei crediti accertati e dell'esigibilità del credito;
- b) i crediti riconosciuti assolutamente inesigibili;
- c) i crediti riconosciuti insussistenti, per l'avvenuta legale estinzione o per indebitato o erroneo accertamento del credito;
- d) i debiti insussistenti o prescritti;
- e) i crediti e i debiti non imputati correttamente in bilancio a seguito di errori materiali o di revisione della classificazione del bilancio, per i quali è necessario procedere ad una loro riclassificazione;
- f) i crediti ed i debiti imputati all'esercizio di riferimento che non risultano di competenza finanziaria di tale esercizio, per i quali è necessario procedere alla reimputazione contabile all'esercizio in cui il credito o il debito è esigibile;

ritenuto pertanto necessario, ai sensi dell'art. 3, comma 4 del D.Lgs. 118/2011, procedere con il riaccertamento dei residui attivi e dei residui passivi, al fine di adeguarli al principio generale della competenza finanziaria, mediante reimputazione agli esercizi futuri e variazione del Fondo Pluriennale Vincolato;

preso atto che con determinazione della Responsabile del Servizio Risorse finanziarie e patrimoniali 31 gennaio 2024 n. 18 si è provveduto ad approvare il riaccertamento parziale relativo alla reimputazione, all'esercizio in corso, di alcuni impegni di spesa in conto capitale finanziati da contributi a rendicontazione oltre che altri impegni finanziati da Fondo Pluriennale Vincolato al fine di una corretta reimputazione all'esercizio in corso di obbligazioni da pagare necessariamente prima dell'operazione di riaccertamento ordinario per l'importo complessivo di euro 2.198.628,08 di cui euro 695.425,91 finanziate da entrate riaccertate ed euro 1.503.202,17 finanziate da Fondo Pluriennale Vincolato;

preso atto altresì delle variazioni di esigibilità, approvate con deliberazioni della Giunta comunale 29 gennaio 2024 n. 18 per euro 11.825.651,75, 19 febbraio 2024 n. 45 per euro 24.358,10 e 26 febbraio 2024 n. 49 per euro 13.214,80, relative alla reimputazione all'esercizio in corso di alcune prenotazioni di spesa in conto capitale finanziate da Fondo Pluriennale Vincolato per l'importo complessivo totale di euro 11.863.224,65;

dato atto che il Servizio Risorse finanziarie e patrimoniali ha richiesto ai vari Servizi comunali (con nota prot. n. 11344 dell'11 gennaio 2024), per i vari residui passivi correnti, straordinari e per conto di terzi e partite di giro di verificare la conservazione o cancellazione dei residui di propria competenza, al fine di individuare gli elementi richiesti dal sopraccitato Allegato n. 4/2 al D.Lgs. n. 118/2011;

dato atto che ciascun Responsabile ha trasmesso le schede compilate accompagnate da una sua nota firmata che dichiara il rispetto dei principi contabili applicati nella compilazione delle schede;

preso atto delle attività poste in essere dai Responsabili di Servizi dell'Ente al fine del riaccertamento ordinario dei residui volte a verificare le ragioni del mantenimento dei residui in bilancio, compresa l'esigibilità degli importi impegnati nell'anno, nonché delle motivazioni e delle indicazioni dagli stessi formulate;

rilevato che:

- per quanto concerne i residui 2022 e retro, è stata effettuata una ricognizione volta a verificare l'affidabilità della scadenza dell'obbligazione e il permanere delle posizioni debitorie effettive degli impegni assunti;
- per quanto attiene agli impegni 2023, è stata indicata la ragione del debito e la relativa scadenza;

rilevato che al termine delle suddette operazioni i residui passivi provenienti dalla gestione di competenza 2023, elencati nell'Allegato n. 1 - Elenco residui passivi della gestione di competenza, sono stati determinati in euro 52.602.299,75, di cui euro 37.027.232,73 relativi alle

spese correnti, euro 8.668.835,15 relativi alle spese in conto capitale ed euro 6.906.231,87 relativi alle entrate per conto di terzi e partite di giro;

rilevato inoltre che la consistenza dei residui passivi degli esercizi 2022 e precedenti, che ammontava a euro 48.159.959,68 all'1.01.2023, è stata ridotta come segue (vedi Allegato n. 2 - Riepilogo della consistenza dei residui passivi della gestione residui):

- di euro 178.995,17 con economie di spesa rilevate prima della presente operazione di riaccertamento ordinario dei residui;
- di euro 2.986.915,43 con economie di bilancio effettuate con la presente revisione ordinaria (cosicché le insussistenze dei residui passivi di cui sopra ammontano complessivamente a euro 3.165.910,60), che sommate ai pagamenti effettuati nel corso del 2023 pari ad euro 39.511.944,59 riducono i residui passivi da riportare nell'esercizio 2024 ad euro 5.482.104,49, così come indicato nell'Allegato n. 3 - Elenco residui passivi della gestione dei residui (euro 2.974.351,39 relativi alle spese correnti, euro 2.106.480,29 relativi alle spese in conto capitale ed euro 401.272,81 relativi alle spese per conto di terzi e partite di giro);

tali risultanze sono riassunte nelle seguenti tabelle:

PARTE CORRENTE	Residui iniziali 2023 di parte corrente	Pagamenti	Residui eliminati prima del riaccertamento	Residui eliminati con riaccertamento	Residui mantenuti
Residui passivi	32.487.569,74	27.330.089,61	171.859,42	2.011.269,32	2.974.351,39

PARTE CAPITALE	Residui iniziali 2022 di parte capitale	Pagamenti	Residui eliminati prima del riaccertamento	Residui eliminati con riaccertamento	Residui mantenuti
Residui passivi	7.895.441,73	5.021.951,64	7.135,75	759.874,05	2.106.480,29

SPESE PER CONTO DI TERZI E PARTITE DI GIRO	Residui iniziali 2023 entrate conto terzi e partite di giro	Pagamenti	Residui eliminati prima del riaccertamento	Residui eliminati con riaccertamento	Residui mantenuti
Residui passivi	7.776.948,21	7.159.903,34	0,00	215.772,06	401.272,81
<b>TOTALE</b>	<b>48.159.959,68</b>	<b>39.511.944,59</b>	<b>178.995,17</b>	<b>2.986.915,43</b>	<b>5.482.104,49</b>

verificato che, essendo i residui passivi provenienti dalla competenza 2023 pari ad euro 52.602.299,75 e quelli provenienti dal conto dei residui pari ad euro 5.482.104,49, la mole complessiva dei residui passivi risulta pari ad euro 58.084.404,24;

ritenuto, per le obbligazioni non esigibili nel 2023, di dover procedere alla loro imputazione negli esercizi di effettiva esigibilità, utilizzando eventualmente il Fondo Pluriennale Vincolato (FPV) come previsto dalla normativa di riferimento (non necessario se la reimputazione riguarda contestualmente entrate e spese correlate) e che, pertanto, con la presente revisione ordinaria vengono reimputati accertamenti per complessivi euro 36.279.795,26 (Allegato n. 4 - Elenco accertamenti reimputati del titolo 2 e titolo 4) e impegni per complessivi euro 99.816.257,96 (Allegato n. 5 - Elenco impegni reimputati del titolo 1 e titolo 2);

ritenuto, per le obbligazioni del 2023 non esigibili nel 2023, di dover procedere alla loro imputazione negli esercizi di effettiva esigibilità, utilizzando eventualmente il Fondo Pluriennale Vincolato (FPV) come previsto dalla normativa di riferimento (non necessario se la reimputazione riguarda contestualmente entrate e spese correlate) e che, pertanto, con la presente revisione ordinaria vengono reimputati impegni all'esercizio 2024 per euro 36.279.795,26 finanziati da accertamenti reimputati di entrate, di cui euro 26.789,33 riferite a trasferimenti correnti ed euro 36.253.005,93 riferiti a entrate in conto capitale;

preso atto che non vi sono impegni e/o accertamenti da reimputare in esercizi successivi al 2024;

dato atto che il Servizio Risorse finanziarie e patrimoniali ha richiesto ai vari Servizi comunali (con nota prot. n. 38789 del 02 febbraio 2024), per i residui attivi riguardanti gli esercizi antecedenti l'anno 2022, di verificare la conservazione o cancellazione dei residui di propria competenza, al fine di individuare gli elementi richiesti dall'Allegato n. 4/2 al D.Lgs. n. 118/2011;

dato atto che ciascun Responsabile ha trasmesso le schede compilate

accompagnate da una nota firmata, con la quale si dichiara il rispetto dei principi contabili applicati nella compilazione delle schede, nonché l'esistenza di un titolo giuridico valido a supporto del mantenimento del credito;

preso atto delle attività poste in essere dai Responsabili dei Servizi dell'Ente e delle motivazioni e indicazioni dagli stessi formulate;

rilevato che:

– per quanto concerne i residui 2022 e retro, è stata effettuata una ricognizione volta a verificare l'esistenza di un titolo giuridico valido a supporto del mantenimento del credito e il permanere delle posizioni creditorie effettive degli accertamenti assunti;

– per quanto attiene agli accertamenti 2023, si è tenuto conto degli atti e degli accertamenti registrati nel corso del 2023 sulla base del principio della competenza finanziaria potenziata;

rilevato che al termine delle suddette operazioni i residui attivi provenienti dalla gestione di competenza 2023, elencati nell'Allegato n. 6 - Elenco residui attivi della gestione di competenza, sono stati determinati in euro 58.124.248,68, di cui euro 38.042.634,96 relativi alle entrate correnti, euro 18.051.803,72 relativi alle entrate in conto capitale ed euro 2.029.810,00 relativi alle entrate per conto di terzi e partite di giro;

rilevato inoltre che la consistenza dei residui attivi all'1.01.2023, che ammontava ad euro 122.483.991,78, è stata ridotta come segue (vedi Allegato n. 7 - Riepilogo della consistenza dei residui attivi della gestione residui):

– di euro 208.474,21 con rettifiche (cancellazioni e maggiori accertamenti) rilevate prima della presente operazione di riaccertamento ordinario dei residui;

– di euro 1.324.331,93 con rettifiche effettuate con la presente revisione ordinaria (cosicché le rettifiche dei residui attivi ammontano complessivamente a euro 1.532.806,14), che sommate alle riscossioni effettuate nel corso del 2023 pari ad euro 59.123.881,88 riducono i residui attivi da riportare nell'esercizio 2023 ad euro 61.827.303,76, così come indicato nell'Allegato n. 8 - Elenco residui attivi della gestione dei residui (euro 20.078.836,76 relativi alle entrate correnti, euro 36.856.629,83 relativi alle entrate in conto capitale ed euro 4.891.837,17 relativi alle entrate per conto di terzi e partite di giro);

le risultanze relative ai residui attivi provenienti dal conto dei residui sono riassunte nelle seguenti tabelle:

PARTE CORRENTE	Residui iniziali 2023 di parte corrente	Riscossioni	Rettifiche residui	Residui mantenuti
Residui attivi	45.304.420,94	24.041.513,11	-1.184.071,07	20.078.836,76

PARTE CAPITALE	Residui iniziali 2023 di parte capitale	Riscossioni	Rettifiche residui	Residui mantenuti
Residui attivi	69.269.127,35	32.290.467,35	-122.030,17	36.856.629,83

ENTRATE PER CONTO DI TERZI E PARTITE DI GIRO	Residui iniziali 2023 entrate conto terzi e partite di giro	Riscossioni	Rettifiche residui	Residui mantenuti
Residui attivi	7.910.443,49	2.791.901,42	-226.704,90	4.891.837,17
<b>TOTALE</b>	<b>122.483.991,78</b>	<b>59.123.881,88</b>	<b>-1.532.806,14</b>	<b>61.827.303,76</b>

verificato che, essendo i residui attivi provenienti dalla competenza 2023 pari ad euro 58.124.248,68 e quelli provenienti dal conto dei residui pari ad euro 61.827.303,76, la mole complessiva dei residui attivi risulta pari ad euro 119.951.552,44;

considerato che, a seguito dell'attività di riaccertamento, occorre apportare le conseguenti variazioni agli stanziamenti del Bilancio di previsione finanziario 2023-2025 e del Bilancio di previsione finanziario 2024-2026 come da Allegati n. 9-11 (Bilancio di previsione finanziario 2023-2025) e n. 12-14 (Bilancio di previsione finanziario 2024-2026), che costituiscono parte integrante del presente atto;

visto il parere favorevole espresso dal Collegio dei Revisori dei Conti di data 7 marzo 2023 n. 4/2024 prot. n. 79329;

visti:

- il Codice degli Enti locali della Regione autonoma Trentino – Alto Adige approvato con Legge regionale 3 maggio 2018 n. 2 e s.m.;
- la Legge provinciale 09.12.2015 n. 18 “Modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli Enti locali al D.Lgs. 118/2011 e s.m. (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro Organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della Legge 05.05.2009 n. 42)”;
- il D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 (Testo Unico Enti Locali) e s.m.;
- il principio contabile 4/1 del D.Lgs. 126/2014 e s.m., principio contabile della programmazione di bilancio;
- lo Statuto comunale approvato e da ultimo modificato rispettivamente con deliberazioni consiliari 09.03.1994 n. 25 e 26.09.2023 n. 91;
- il Regolamento sui controlli interni approvato con deliberazione consiliare 23.11.2016 n. 136;
- il Regolamento di contabilità approvato e da ultimo modificato rispettivamente con deliberazioni consiliari 14.03.2001 n. 35 e 23.11.2016 n. 136, per quanto compatibile con la normativa in materia di armonizzazione contabile;

atteso che l'adozione della presente rientra nella competenza della Giunta comunale ai sensi dell'art. 53 della Legge regionale 3 maggio 2018 n. 2 e s.m., nonché dell'art. 3, comma 4 del D.Lgs. 23.06.2011 n. 118 e s.m.;

ritenuto, in considerazione dell'urgenza di provvedere alla liquidazione delle spese degli impegni reimputati, che ricorrano i presupposti di cui all'art. 183, comma 4 della Legge regionale 3 maggio 2018 n. 2 e s.m.;

constatato e proclamato, da parte del Presidente, l'esito della votazione allegato; sulla base di tali risultati la Giunta comunale

#### d e l i b e r a

1. di approvare le risultanze del riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi 2023 come segue:
  - a) di dare atto che i residui passivi eliminati con il presente riaccertamento ammontano a complessivi euro 2.986.915,43 relativi ad impegni su residui, che sommati alle precedenti economie effettuate nel corso del 2023 (euro 178.995,17), danno un totale di minori spese su residui pari ad euro 3.165.910,60;
  - b) di dare atto che le rettifiche ai residui attivi effettuate con il presente riaccertamento ammontano a complessivi euro – 1.324.331,93 relativi ad accertamenti su residui, che sommati alle precedenti rettifiche effettuate nel corso del 2023 (euro – 208.474,21), danno un totale di minori entrate su residui pari ad euro 1.532.806,14;
  - c) di determinare in euro 37.027.232,73 i residui passivi provenienti dalla competenza dell'esercizio finanziario 2023 Allegato n. 1 - Elenco residui passivi della gestione di competenza - e riaccertare in euro 2.974.351,39 i residui passivi derivanti dagli esercizi 2022 e precedenti Allegato n. 3 - Elenco residui passivi della gestione dei residui per un totale complessivo di residui passivi pari ad euro 40.001.584,12, elaborati dal Servizio Risorse finanziarie e patrimoniali – Ufficio Bilancio ed entrambi soggetti a privacy, nei quali si richiama la presente, che firmati dalla Segretaria generale formano parte integrante ed essenziale della deliberazione;
  - d) di determinare in euro 58.124.248,68 i residui attivi provenienti dalla competenza dell'esercizio finanziario 2023 Allegato n. 6 - Elenco residui attivi della gestione di competenza e riaccertare in euro 61.827.303,76 i residui attivi derivanti dagli esercizi 2022 e precedenti Allegato n. 8 - Elenco residui attivi della gestione dei residui, per un totale complessivo di residui attivi pari ad euro 119.951.552,44, elaborati dal Servizio Risorse finanziarie e patrimoniali – Ufficio Bilancio ed entrambi soggetti a privacy, nei quali si richiama la presente, che firmati dalla Segretaria generale formano parte integrante ed essenziale della deliberazione;
  - e) di determinare in euro 36.279.795,26 gli accertamenti 2023 da reimputare nel bilancio di previsione finanziario 2024-2026 Allegato n. 4 - Elenco accertamenti reimputati del titolo 2 e titolo 4 - e in euro 99.816.257,96 gli impegni 2023 da reimputare nel bilancio di previsione finanziario 2024-2026 Allegato n. 5 - Elenco impegni reimputati del titolo 1 e titolo 2, soggetto a privacy, elaborati dal Servizio Risorse finanziarie e patrimoniali – Ufficio Bilancio, nei quali si richiama la presente, che firmati dalla Segretaria generale formano parte integrante ed essenziale della deliberazione;

- f) di dare atto che il FPV al 31 dicembre 2023, da iscrivere in entrata nel bilancio di previsione finanziario 2024-2026, è definitivamente quantificato in euro 88.695.738,04 di cui euro 3.619.868,57 di parte corrente ed euro 85.075.869,47 di parte in conto capitale;
  - g) di dare atto che l'andamento della consistenza dei residui passivi degli esercizi 2022 e precedenti viene evidenziato nell'Allegato n. 2 - Riepilogo della consistenza dei residui passivi della gestione residui - elaborato dal Servizio Risorse finanziarie e patrimoniali – Ufficio Bilancio, nel quale si richiama la presente, che firmato dalla Segretaria generale forma parte integrante ed essenziale della deliberazione;
  - h) di dare atto che l'andamento della consistenza dei residui attivi degli esercizi 2022 e precedenti viene evidenziato nell'Allegato n. 7 - Riepilogo della consistenza dei residui attivi della gestione residui, elaborato dal Servizio Risorse finanziarie e patrimoniali – Ufficio Bilancio, nel quale si richiama la presente, che firmato dalla Segretaria generale forma parte integrante ed essenziale della deliberazione;
2. di approvare le conseguenti e necessarie variazioni di bilancio a valere sugli stanziamenti del Bilancio di previsione finanziario 2023-2025 e del Bilancio di previsione finanziario 2024-2026, come riportate negli Allegati n. 9 e n. 12, elaborati dal Servizio Risorse finanziarie e patrimoniali – Ufficio Bilancio, nei quali si richiama la presente, che firmati dalla Segretaria generale formano parte integrante ed essenziale della deliberazione;
  3. di evidenziare che il Bilancio di previsione finanziario 2023-2025 e il Bilancio di previsione finanziario 2024-2026, così variati, presentano le risultanze finanziarie indicate negli Allegati n. 10, n. 11, n. 13 e n. 14 elaborati dal Servizio Risorse finanziarie e patrimoniali – Ufficio Bilancio, nei quali si richiama la presente, che firmati dalla Segretaria generale formano parte integrante ed essenziale della deliberazione;
  4. di dare atto che a seguito della presente deliberazione viene di conseguenza modificato il Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) 2023-2025 e il Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) 2024-2026, così come risulta dagli Allegati n. 15 e n. 16, elaborati dal Servizio Risorse finanziarie e patrimoniali – Ufficio Bilancio, nei quali si richiama la presente, che firmati dalla Segretaria generale formano parte integrante ed essenziale della deliberazione;
  5. di dare atto che le risultanze del presente riaccertamento confluiranno nel Rendiconto 2023;
  6. di dichiarare la presente immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 183, comma 4 della Legge regionale 03.05.2018 n. 2 e s.m.

Allegati parte integrante;

- Allegato n. 1, n. 2, n. 3, n. 4, n. 5, n. 6, n. 7, n. 8, n. 9, n. 10, n. 11, n. 12, n. 13, n. 14, n. 15 e n. 16.

LA SEGRETARIA GENERALE  
f.to Moresco

IL PRESIDENTE  
f.to Ianeselli

---

Alla presente deliberazione è unito:

- esito della votazione palese;
- parere in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa;
- parere in ordine alla regolarità contabile;
- certificazione iter.



---

COMUNE DI TRENTO

---

### ESITO DELLA VOTAZIONE

Oggetto: ART. 3, COMMA 4 D.LGS. 23.06.2011 N. 118. RIACCERTAMENTO ORDINARIO DEI RESIDUI ATTIVI E PASSIVI AL 31.12.2023. APPROVAZIONE E CONSEGUENTI VARIAZIONI DI BILANCIO.

---

---

#### Votazione palese

Componenti presenti al momento del voto n. 8

**Favorevoli:** n. 8 (Ianeselli, Bozzarelli, Baggia, Casonato, Facchin, Gilmozzi, Panetta, Pedrotti)

**Contrari:** n. 0

**Astenuti:** n. 0

Trento, addì 11.03.2024

La Segretaria Generale  
f.to Dott.ssa Lorenza Moresco



COMUNE DI TRENTO

---

**Proposta di Giunta n. 46 / 2024**

**PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITÀ TECNICO-AMMINISTRATIVA**

Oggetto: ART. 3, COMMA 4 D.LGS. 23.06.2011 N. 118. RIACCERTAMENTO ORDINARIO DEI RESIDUI ATTIVI E PASSIVI AL 31.12.2023. APPROVAZIONE E CONSEGUENTI VARIAZIONI DI BILANCIO.

---

Vista la suddetta proposta di deliberazione, si esprime, ai sensi dell'art. 185 del Codice degli Enti Locali della Regione autonoma Trentino - Alto Adige approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2 e s.m. parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa, senza osservazioni.

Trento, addì 7 marzo 2024

Servizio Risorse finanziarie e patrimoniali  
La Dirigente  
dott.ssa Franca Debiasi  
(firmato elettronicamente)



COMUNE DI TRENTO

---

**Proposta di Giunta. 46 / 2024**

**PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITÀ CONTABILE**

Oggetto: ART. 3, COMMA 4 D.LGS. 23.06.2011 N. 118. RIACCERTAMENTO ORDINARIO DEI RESIDUI ATTIVI E PASSIVI AL 31.12.2023. APPROVAZIONE E CONSEGUENTI VARIAZIONI DI BILANCIO.

---

Vista la suddetta proposta di deliberazione, si esprime, ai sensi dell'art. 185 del Codice degli Enti Locali della Regione autonoma Trentino – Alto Adige approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2 e s.m. e dell'art. 23 del Regolamento sui controlli interni approvato con deliberazione del Consiglio comunale 23.11.2016 n.136, parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità contabile, senza osservazioni.

Servizio Risorse finanziarie e patrimoniali  
La Dirigente  
dott.ssa Franca Debiasi  
(firmato elettronicamente)

Trento, addì 07.03.2024